

## La scommessa

Nina sbirciava, oltre il viso della cugina, e i suoi occhi fuggivano ai riflessi smeraldo di David, che sedeva al tavolo di fronte.

"Conta fino a venti."

Una scommessa innocente, che mostrava a Carola come attirare un ragazzo, con uno sguardo ben fatto.

"Uno, due ..."

Un gioco di azzurro sotterfugio, di promesse, di virtuali carezze, rinchiuse fra il battito delle ciglia, a porgere la chiave del mistero.

"... undici, dodici"

Trasparenza cristallina, che teneramente avvolgeva il bianco sorriso di David.

"...quindici, sedici"

Lui parlava con gli amici, cercando di catturare il pensiero che si era insinuato fra i capelli di Nina, sulla curva delicata del suo collo e sulle morbide forme dei suoi seni. Tamburellava con le dita della mano e teneva il ritmo di una musica inesistente.

Impossibile fermarsi.

"... diciannove, vent..."

"Ciao ragazze, che si dice?"

"Che ho vinto la scommessa." - disse Nina invitandolo al loro tavolo.